



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8EQ00G: IC VIA BELFORTE DEL CHIEN TI

Scuole associate al codice principale:
RMAA8EQ00B: IC VIA BELFORTE DEL CHIEN TI
RMAA8EQ01C: VIA POLLENZA
RMAA8EQ02D: MONTEMONACO
RMEE8EQ01N: G.PALATUCCI
RMMM8EQ01L: FEDERICO FELLINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e di abbandoni scolastici è nulla in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato 8-10 è inferiore ai riferimenti nazionali, tuttavia risulta essere superiore nella fascia di voto del 10. Nell'anno scolastico sono state assegnate 3 lodi che non risultano dalle tabelle. La percentuale di studenti collocata nella fascia di voto 6-7 è superiore alla media nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalle rilevanze dell'autoanalisi emerge che il punteggio degli studenti nelle prove Invalsi della scuola secondaria è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile, ciò è probabilmente dovuto all'alta variabilità nelle classi collegabile alla provenienza dell'utenza da varie scuole del territorio e non solo dallo stesso I.C. Il progetto di formazione delle classi prime attuato con un proficuo scambio di informazioni tra i tre ordini di scuola permette di avere un basso livello di variabilità tra le classi. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella scuola secondaria. Nella scuola primaria gli esiti sono superiori a tutte le medie di riferimento nelle classi seconde e per matematica nelle quinte ma in italiano e inglese in due delle tre classi quinte, è presente il cheating. L'effetto scuola è sotto la media regionale in matematica e italiano per la scuola secondaria e in italiano nelle classi quinte della primaria mentre è sopra la media regionale per matematica della scuola primaria. Gli studenti che proseguono gli studi nell'Istituto Comprensivo mantengono discreti livelli d'apprendimento nonostante la situazione emergenziale abbia pregiudicato i risultati scolastici attesi. La politica di accoglienza e a contrasto della dispersione, riferibile alla scarsa motivazione dei soggetti provenienti da un ambiente socio-famigliare disagiato, viene perseguita dalla scuola mettendo in primo piano il sostegno alla motivazione, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, le attività laboratoriali, il problem solving e la comprensione del testo come strumenti tesi anche al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola ha concentrato le sue iniziative su molte competenze chiave europee (competenze sociali e capacità di imparare a imparare-competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - competenze digitali) in relazione alla vasta progettualità che attua; tuttavia permane la necessità di osservare e/o verificare in maniera più sistematica ed efficace tali competenze in tutti i gradi scolastici.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce delle risultanze dell'autoanalisi, si ritiene che la scuola possa posizionarsi al livello 6 in quanto da tempo si connota nel territorio come punto di riferimento per l'utenza. Infatti la scuola, operando in un contesto socio-culturale eterogeneo, ha attivato pratiche educativo-didattiche volte a valorizzare le attitudini individuali e la diversità come risorsa. Nelle attività di inclusione, tranne qualche reticenza da parte di alcune famiglie, sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, associazioni) compreso il gruppo dei pari. I percorsi didattici, differenziati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, sono ben strutturati in tutte le classi ed arricchiti da progetti laboratoriali. Il monitoraggio e la verifica degli interventi e degli esiti, pur avviati, sono suscettibili di miglioramento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno dell'Istituto Comprensivo le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. L'Istituto realizza in maniera sistematica percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono indirizzate verso attività organizzate dalle scuole di grado successivo. La scuola ha difficoltà a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento, a causa della frammentarietà delle informazioni. La corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata, risulta ancora bassa rispetto alle medie territoriali. La maggior parte dei consigli orientativi riguarda gli Istituti Professionali e Tecnici e dalle risultanze emerge che coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo, sono stati promossi il primo anno della scuola secondaria, in numero significativo. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo degli studenti adottando metodologie didattiche basate sulla sperimentazione, sulla didattica laboratoriale, interdisciplinare e digitale finalizzate al potenziamento della comprensione di testi, allo sviluppo delle capacità di problem solving e al pensiero logico matematico.

TRAGUARDO

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate eliminando il cheating nella scuola primaria e incrementando i risultati delle prove standardizzate della scuola secondaria in italiano, matematica e inglese aumentando la percentuale di studenti nei livelli dal 3 al 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente in cui si osservano, accolgono, praticano e confrontano modalità di apprendimento diverse. Proporre forme di apprendimento esperienziale che permettano agli alunni di sperimentarsi e di trovare la propria migliore strada per apprendere.
- Inclusione e differenziazione**
Sostenere le criticità attraverso percorsi personalizzati e individualizzati (patto di corresponsabilità educativa sottoscritto da famiglie, studenti e scuola) che costituisce un accompagnamento e un sostegno didattico tale da permettere agli alunni l'ammissione alla classe successiva.
- Continuità e orientamento**
Sviluppare e praticare sistematicamente, sin dai primi anni di scuola, le conoscenze e le abilità logiche, potenziando così le capacità di studio, ricerca e conoscenza della realtà, anche in vista delle future scelte orientative.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Accogliere, includere, costruire competenze attraverso modalità didattiche laboratoriali basate sulla sperimentazione, sulla didattica cooperativa, interdisciplinare e digitale.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare una formazione costante del personale e permettere di realizzare la condivisione delle pratiche ritenute più innovative e motivanti. Promuovere incontri tra docenti per dipartimenti per progettare attività curriculari ed extracurriculari in modalità interdisciplinare e laboratoriale, calibrandone la progressività.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'impegno didattico si concentrerà nel prossimo triennio nel promuovere la lettura e comprensione dei testi e l'acquisizione delle competenze logico-matematiche quali capacità funzionali al conseguimento di un metodo di studio più efficace. Inoltre, l'Istituto promuoverà attività laboratoriali con particolare attenzione alle nuove metodologie di insegnamento-apprendimento (STEAM- LAB CREATIVI-OUTDOOR EDUCATION-ROBOTICA-CLIL). Le scelte strategiche e organizzative basate su attività laboratoriali e didattica esperienziale proposte dall'istituto, favoriranno la motivazione all'apprendimento permanente, la formazione e l'acquisizione di nuove competenze e, in definitiva, la crescita di una sempre maggiore consapevolezza sociale e civica oltre che l'acquisizione della conoscenza dei propri stili di apprendimento e il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.